

6



Srl

Società in House Providing

SEDE: Via Fornace n. 25 – frazione Moie – 60030 Maiolati Spontini (An)

Partita IVA e Codice Fiscale 00862980422

Iscrizione Registro Imprese di Ancona al n. 00862980422

Numero R.E.A.: AN-127653

Capitale Sociale € 31.034.537 i.v.

Soci: 12 Comuni

BILANCIO DI ESERCIZIO 2017

RELAZIONE sulla GESTIONE

Signori Soci,
sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2017 che riporta un risultato positivo pari a Euro 201.102=.

A tale risultato si è pervenuti dopo aver contabilizzato imposte anticipate per complessivi Euro euro -4.932,00 e allocato accantonamenti/ammortamenti per complessivi Euro 1.081.112,97 e precisamente:

Euro 880.761 ai fondi di ammortamento;

Euro 9.394 al fondo svalutazione crediti;

Euro 70.734 al fondo trattamento fine rapporto;

Euro 223 al fondo Altri accantonamenti;

Euro 120.000 al fondo rimborso miglie affittuario affitto ramo azienda gas metano – non distribuibile.

In adempimento degli obblighi di cui all'art. 2428 del Codice Civile presentiamo al Vostro esame il quadro complessivo della situazione della società e dell'andamento della gestione che trova maggiori dettagli nella Nota Integrativa.

Le risultanze finali al 31.12.2017 si possono riassumere come segue:

Attività	43.125.367
Passività	43.125.367
Netto patrimoniale (ante risultato)	33.216.580
Utile di esercizio	201.102

Per l'insieme degli investimenti effettuati nell'esercizio si rinvia all'apposita sezione più avanti riportata oltre che alla Nota Integrativa.

Con riferimento alla delibera del CdA del 29 marzo 2018 e come previsto dallo Statuto (che all'art. 26 prevede sistematicamente il differimento dei termini civilistici), il termine di approvazione del bilancio è previsto a giugno stante la particolare tipologia della Vostra società che opera in house providing (e quindi sotto il Vostro "controllo analogo") e s'interfaccia con le società controllate e collegate dalle quali necessita acquisire notizie per la chiusura del proprio bilancio.

PROFILO SOCIETARIO

Dati Societari

CIS srl società in house providing

Sede Legale: Maiolati Spontini (AN) – Via Fornace n. 25 – cap 60030 Frazione Moie

Sede Amministrativa: Maiolati Spontini (AN) – Via Fornace n. 25 – cap 60030 Frazione Moie

Telefono 0731 778710

Fax 0731 778750

Codice Fiscale, Partita Iva: 00862980422

Sito internet: www.cis-info.it

email certificata: cis-srl@pcert.postecert.it

Sportello clienti: Maiolati Spontini (AN) – Via Fornace n. 25 – cap 60030 Frazione Moie

CIS srl in house providing nasce per trasformazione obbligatoria del Consorzio Intercomunale Servizi – consorzio costituito dai 12 Comuni attualmente soci nel marzo del 1982 - ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, commi dal 51 al 57, della legge 15 maggio 1997, n. 127, trasfusi nell'art. 115 del

D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, come modificato dall'art. 35, comma 12, della legge 28 dicembre 2001 n. 448 e successive modifiche ed integrazioni.

CIS srl ha mantenuto il ruolo strategico del preesistente Consorzio nell'erogazione di attività e servizi d'interesse generale strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali degli enti soci.

Tra la società CIS srl in house providing e i 12 Comuni soci si ha solo un'ipotesi di terzietà formale ma non sostanziale: essa è terza perché dotata di personalità giuridica, ma lo è solo formalmente poiché nella sostanza dipende integralmente dagli enti locali soci come si evince dallo Statuto nonché dal ruolo attivo svolto dall'Organo Intercomunale di Coordinamento. La società è una *longa manus* delle amministrazioni pubbliche: una sorta di "distaccamento" dei Comuni verso la quale i medesimi si rapportano con azioni d'indirizzo, controllo e coordinamento. Si determina, quindi, un rapporto tra società e amministrazione non riconducibile a un contratto tra due soggetti autonomi e distinti, bensì alla fattispecie della "delegazione interorganica".

Le amministrazioni pubbliche socie esercitano sulla società, congiuntamente tra loro, un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi.

Ai fini dell'espletamento del "controllo analogo congiunto" dei Comuni soci sulla società in house providing, in CIS srl è costituito l'Organo Intercomunale di Coordinamento e Controllo.

Attraverso l'OIC (Organo Intercomunale di Coordinamento e Controllo) i soci esercitano il controllo analogo collegiale: controllo che si sostanzia - ai sensi della normativa vigente e dello Statuto - in azioni di coordinamento, indirizzo amministrativo e di verifica preventiva e consuntiva sugli atti degli organi sociali e nell'esercizio di ampi poteri d'ingerenza e influenza determinante sulla società.

L'Organo Amministrativo ha condotto la gestione 2017 nell'ambito di questo perimetro e dietro diretto impulso dei soci.

COMPAGINE SOCIETARIA

La compagine societaria al 31.12.2017 risulta in tal modo costituita:

- Comune di Castelbellino (An) titolare di una quota di partecipazione pari a 8,991486%;
- Comune di Castelplanio (An) titolare di una quota di partecipazione pari a 9,064179%;
- Comune di Cupramontana (An) titolare di una quota di partecipazione pari a 13,831581%;
- Comune di Maiolati Spontini (An) titolare di una quota di partecipazione pari a 18,764694%;
- Comune di Mergo (An) titolare di una quota di partecipazione pari a 3,022459%;
- Comune di Montecarotto (AN) titolare di una quota di partecipazione pari a 7,620352%;
- Comune di Monte Roberto (AN) titolare di una quota di partecipazione pari a 7,103821%;
- Comune di Poggio San Marcello (AN) titolare di una quota di partecipazione pari a 3,161507%;
- Comune di Rosora (An) titolare di una quota di partecipazione pari a 5,051234%;
- Comune di San Paolo di Jesi (An) titolare di una quota di partecipazione pari a 3,025735%;
- Comune di Serra San Quirico (AN) titolare di una quota di partecipazione pari a 12,261423%;
- Comune di Staffolo (An) titolare di una quota di partecipazione pari a 8,101529%.

CAPITALE SOCIALE

Il Consorzio Intercomunale Servizi, in data 19.12.2006, con atto a rogito notaio Dott. Marcello Pane di Jesi, venne trasformato ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, commi dal 51 al 57, della legge 15 maggio 1997, n. 127, trasfusi nell'art. 115 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 (TUEL – Testo Unico Enti Locali), come modificato dall'art. 35, comma 12, della legge 28 dicembre 2001 n. 448 e successive modifiche e integrazioni, in società di capitali a responsabilità limitata “in house providing” denominata “CIS Srl”.

In attuazione a quanto previsto all'art. 115 del D.Lgs. 267/2000, Cis Srl ha richiesto al Tribunale Civile di Ancona di designare un esperto per la redazione e il giuramento della relazione peritale ex art. 2343 C.C. 1° comma.

La perizia del patrimonio aziendale è stata definitivamente presentata e giurata dal Perito nominato dal Tribunale in data 18/10/2008 indi recepita da CIS Srl – previo parere favorevole espresso dall'Organo Intercomunale di Coordinamento – in data 25/11/2008 per un valore complessivo di patrimonio netto al 31.12.2006 di € 36.200.000,00 di cui 30.000.000,00 per capitale sociale.

Nel corso del 2009, per la completa definizione del procedimento di trasformazione, l'Organo Intercomunale di Coordinamento prima, e l'Assemblea dei Soci poi, hanno dato attuazione alla previsione statutaria (contenuta all'art. 5 dello Statuto) procedendo a un aumento di capitale interamente versato dai soci di Euro 34.537,00.

Nel corso del 2010 si è avuto un ulteriore aumento di capitale sociale per 1 milione di euro per cui alla data del 31.12.2010 il Capitale Sociale di CIS srl era di € 31.034.537 i.v. .

Da allora e nel corso del 2017 non ci sono state altre variazioni.

ORGANI SOCIETARI

La governance della Società è basata sul codice civile e sullo statuto.

Sono organi della Società: l'Assemblea dei soci, Il Consiglio di Amministrazione, il Presidente del Consiglio di Amministrazione della società e il Collegio Sindacale.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato nominato dalla Assemblea dei Soci nella seduta del 3 novembre 2016.

I componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica per cinque esercizi e decadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Il Consiglio di Amministrazione è così composto:

Ing. Luca Piermattei – Presidente del Consiglio di Amministrazione e della Società

Dott. Marco Catani – componente

Ing. Patrizia Piersanti – componente

L'entità dei compensi riconosciuti all'attuale Organo Amministrativo, deliberati dalla Assemblea dei Soci, è la seguente:

Carica	Compenso mensile lordo
Presidente	1.177,64
Componenti	248,02

COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 25 dello Statuto societario, è composto da tre componenti effettivi, ivi incluso il Presidente, e due componenti supplenti.

I Sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

L'attuale Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 3 novembre 2016 e risulta così costituito:

<i>Nominativo</i>	<i>Ruolo</i>
Tognacci Luigi	Presidente
Luchetta Giorgio	Sindaco effettivo
Andrenelli Luciana	Sindaco effettivo
Ciattaglia Stefano	Sindaco supplente
Crescimbeni Laura	Sindaco supplente

INFORMAZIONI SULLE ATTIVITA' DI CIS SRL

CIS srl è un organismo operativo dei Comuni soci e costituisce il modello organizzativo per la conduzione di servizi utili al migliore perseguimento delle finalità istituzionali dei Comuni soci, come previsto nei formali e sostanziali scopi societari.

I cardini su cui poggia l'azione della società sono il supporto alle Amministrazioni locali nonché la valorizzazione in senso ampio e completo del territorio attraverso il recepimento delle esigenze collettive e lo svolgimento, secondo gli indirizzi emanati dai Soci, di servizi di interesse pubblico generale improntati a qualità ed efficienza.

Nel corso del 2017 i servizi condotti da CIS srl sono stati:

- 1) Servizio gas metano: amministrazione assetts servizio gas metano - la conduzione dell'impianto è effettuata dalla società controllata ET S.T. srl;
- 2) Servizio Idrico Integrato: amministrazione assetts Servizio Idrico Integrato realizzati dalla società - la conduzione del servizio viene assicurata dalla Multiservizi spa;
- 3) Servizi di Igiene Urbana e Ambientale – parte dei servizi sono assegnati alla collegata Sogenus spa
- 4) Piscina intercomunale: con gestore individuato tramite gara
- 5) Servizio Entrate e anagrafe tributaria
- 6) Servizio di Riscossione tributi
- 7) Servizi di affissione e gestione imposta di pubblicità
- 8) Gestione Impianti di Illuminazione pubblica
- 9) Produzione energia da fonti rinnovabili (tramite la società controllata Cisenergy)
- 10) Attività di tutela ambientale e valorizzazione territoriale
- 11) SIT - Servizio Informatico Territoriale
- 12) Interventi-infrastrutture a banda larga

Informazioni più specifiche su ciascun settore sono riportati più avanti nell'apposita sezione.

ANALISI DELLA SITUAZIONE REDDITUALE DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA**Situazione reddituale**

L'andamento complessivo della gestione nell'anno 2017 è sinteticamente espresso dai dati riportati di seguito:

dati	2017	2016	2015	2014	2013	2012
Beni materiali e immat.	31.127.422	32.060.340	33.013.708	32.645.314	32.209.054	32.311.947
Patrimonio netto	33.417.682	33.418.832	34.720.082	33.991.131	33.570.254	33.680.248
Valore della produzione	6.373.378	6.819.157	6.835.608	6.856.239	6.664.262	6.713.601
Risultato di esercizio	201.102	212.899	1.593.839	604.685	78.155	198.049

Il Conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale, raffrontato con quello degli esercizi precedenti, è il seguente (in euro):

AGGREGATI	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
Ricavi delle vendite (Rv)	4.468.019	4.771.066	4.727.437	4.794.793	4.622.440	4.561.516
Produzione interna (Pi)	87.079	0	11.511	2.046	67.481	16.989
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)	4.555.098	4.771.066	4.738.948	4.796.839	4.689.921	4.578.505
Costi esterni operativi (C-esterni)	3.803.899	3.941.580	4.201.342	4.048.681	4.132.871	4.028.742
VALORE AGGIUNTO (VA)	751.199	829.486	537.606	748.158	557.050	549.763
Costi del personale (Cp)	1.373.057	1.346.112	1.377.451	1.299.825	1.323.004	1.325.746
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)/EBITDA	-621.858	-516.626	-839.845	-551.667	-765.954	-775.983
Ammortamenti e accantonamenti (Am e Ac)	1.010.378	1.136.068	1.260.145	1.315.591	1.975.907	1.662.129
RISULTATO OPERATIVO	-1.632.236	-1.652.694	-2.099.990	-1.867.258	-2.741.861	-2.438.112
Risultato dell'area accessoria	1.342.604	1.669.287	1.693.357	1.607.766	1.674.633	1.744.921
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	543.276	260.490	-490.486	1.015.922	1.288.440	1.056.172
EBIT NORMALIZZATO	253.644	277.083	-897.119	756.430	221.212	362.981
Risultato dell'area straordinaria	0	0	2.543.884	375	9.913	10.651
EBIT INTEGRALE	253.644	277.083	1.646.765	756.805	231.125	373.632
Oneri finanziari (Of)	47.057	-68.790	93.154	117.665	142.251	177.587
RISULTATO LORDO (RL)	206.587	208.293	1.553.611	639.140	88.874	196.045
Imposte sul reddito	-5.485	-4.606	-40.228	34.455	10.720	0
RISULTATO NETTO (RN)	201.102	212.899	1.593.839	604.685	78.154	196.045

La tabella che segue riporta lo schema di Stato Patrimoniale per aree funzionali, necessario per la successiva tabella relativa agli indici di redditività:

Aggregato	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
Capitale investito operativo (Cio)	38.885.503	40.663.128	42.047.564	42.530.640	43.070.690	43.083.941
Impieghi extra-operativo (I e-o)	3.802.386	3.802.386	3.802.386	3.814.453	4.814.453	4.878.686
Capitale Investito (Cio + I e-o)	42.687.889	44.465.514	45.849.950	46.345.093	47.885.143	47.962.627
Mezzi propri (Mp)	33.417.682	33.418.832	34.720.082	33.991.131	33.570.254	33.680.248
Passività di finanziamento (Pf)	1.717.151	2.189.803	2.783.492	3.402.292	3.923.957	4.647.816
Passività operative (Po)	5.910.849	5.869.110	5.865.941	7.158.973	9.037.051	7.674.405
Capitale di finanziamento (Mp + Pf + Po)	41.045.682	41.477.745	43.369.515	44.552.396	46.531.262	46.002.469

Allo scopo di fornire ulteriori informazioni per quanto attiene all'aspetto economico, riportiamo nella seguente tabella gli indici di redditività più frequentemente utilizzati nella prassi aziendale con riferimento allo schema di Conto Economico "gestionale" dianzi riportato:

Indicatore		31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
ROE netto	Risultato netto/Mezzi propri	0,60%	1,05%	4,59%	1,78%	0,23%
ROE lordo	Risultato lordo/Mezzi propri	0,62%	1,03%	4,47%	1,88%	0,26%
ROI	Risultato operativo/(Cio-Passività operative)	-4,95%	-4,75%	-5,80%	-5,28%	-8,06%
ROS	Risultato operativo/Ricavi di vendite	-36,53%	-34,64%	-44,42%	-38,94%	-59,32%

Situazione finanziaria

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano di seguito alcuni indicatori sul finanziamento delle immobilizzazioni raffrontati con quelli degli anni precedenti.

Indicatore		31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
Margine primario di struttura	Mezzi propri-Attivo fisso	-3.010.372	-4.031.629	-4.894.416	-4.817.499	-4.069.828
Quoziente primario di struttura	Mezzi Propri/Attivo fisso	0,92	0,89	0,87	0,87	0,89
Margine secondario di struttura	(Mezzi Propri + Passività consolidate)-Attivo fisso	-990.195	2.294.722	-2.225.485	3.220.546	-39.181
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi Propri + Passività consolidate)/Attivo fisso	0,97	1,06	1,05	1,08	1,00

Si riportano di seguito alcuni indici di bilancio sulla struttura dei finanziamenti, con raffronto con quelli degli anni precedenti.

Indicatore		31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
Quoziente di indebitamento complessivo	(Passività consolidate + Passività correnti)/Mezzi propri	0	0	0	0	0
Quoziente di indebitamento finanziario	Passività di finanziamento/Mezzi propri	0,05	0,07	0,08	0,10	0,12

Si riporta di seguito lo Stato Patrimoniale riclassificato secondo lo schema finanziario, allo scopo di completare l'analisi finanziaria, già esaminata quanto alla solidità, anche in materia di solvibilità o liquidità.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
ATTIVO FISSO (Af)	36.226.952	37.237.562	38.020.659	38.203.945	37.565.835
Immobilizzazioni immateriali	18.550	43.113	34.399	35.293	25.505
Immobilizzazioni materiali	31.108.872	32.017.227	32.979.309	32.610.021	32.183.549
Immobilizzazioni finanziarie	5.099.530	5.177.222	5.006.951	5.558.631	5.356.781
ATTIVO CIRCOLANTE (Ac)	6.898.415	7.227.952	7.829.291	6.197.317	6.269.170
Magazzino	6.321	7.410	4.050	3.210	3.350
Liquidità differite	2.679.035	2.777.554	3.883.160	347.925	1.119.391
Liquidità immediate	4.213.059	4.442.988	3.942.081	5.846.182	5.146.429
CAPITALE INVESTITO (Af + Ac)	43.125.367	44.465.514	45.849.950	44.401.262	43.835.005
MEZZI PROPRI (MP)	33.216.580	33.205.933	33.126.242	33.386.446	33.496.007
Capitale sociale	31.034.537	31.034.537	31.034.537	31.034.537	31.034.537
Riserve	2.182.043	2.171.396	2.091.705	2.351.909	2.461.470
PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pml)	2.020.177	6.326.351	2.668.931	8.038.045	4.030.647
PASSIVITA' CORRENTI (Pc)	3.526.928	4.720.331	2.918.886	4.460.527	880.657
CAPITALE di FINANZIAMENTO (MP+Pml+pc)	38.763.685	44.252.615	38.714.060	45.885.018	38.407.311

Indicatori di solvibilità:

Indicatore		31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
Margine di disponibilità	Attivo corrente-Passività correnti	3.371.487	2.507.621	4.910.405	1.736.790	5.388.513
Quoziente di disponibilità	Attivo corrente/Passività correnti	1,96	1,53	2,68	1,39	7,12
Margine di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate)-Passività correnti	3.365.166	2.500.211	4.906.355	1.733.580	5.384.163
Quoziente di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate)/Passività correnti	1,95	1,53	2,68	1,39	7,11

La situazione degli oneri e dei proventi finanziari, confrontata con gli esercizi precedenti, è quella sotto riportata

Dati	2017	2016	2015	2014	2013
Interessi sui mutui al netto di eventuali contributi	-62.161,51	-40.460,31	-16.136,04	117.540,00	142.251,00
Interessi su finanziamenti a breve	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale oneri	-62.161,51	-40.460,31	-16.136,04	117.540,00	142.251,00
Proventi	1.975,54	12.909,77	6.163,22	32.096,08	66.743,34
Dividendi da partecipazioni	540.154,95	242.850,43	1.011.913,09	909.334,75	1.235.756,53
Interessi attivi bancari	1.145,83	4.730,86	45.527,42	74.491,02	50.172,86
Totale proventi	543.276,32	260.491,06	1.063.603,73	1.015.921,85	1.352.672,43
Differenza	605.437,51	300.951,37	1.079.739,77	898.381,85	1.210.421,43

Indicatore oneri finanziari su fatturato:

ANNO	
2014	1,79
2015	1,48
2016	1,08
2017	0,76

Situazione mutui.

Per quanto riguarda la situazione dei mutui in essere, si riportano nel seguente prospetto gli importi nominali per Istituto mutuante e servizio interessato:

Servizio	Ente mutuante	Importo Mutuo	Anno concess.	Anni ammortamento		Contributo
				Anni	Periodo	
Depurazione	CDP	2.065.827,60	1998	20	1999– 2018	725.461,95
Depurazione	CDP	1.549.370,70	2001	20	2002-2021	544.125,70
Acqua	CDP	309.874,14	2001	20	2002-2022	0,00
Fognatura	CDP	428.659,23	2001	20	2002-2022	0,00
Sede aziendale	B.OPI	1.780.000,00	2004	20	2004-2024	0,00
Illum.Pubblica	BdM	265.200,00	2005	20	2006-2025	0,00

Relativamente ai mutui sopra indicati si fa presente che gli oneri finanziari dei mutui relativi al servizio idrico integrato sono recuperati a carico del gestore del servizio Multiservizi spa.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La mission di CIS srl può essere sintetizzata come impegno a accordare valore economico e sociale con l'obiettivo di soddisfare nel tempo le esigenze ed aspettative di tutti coloro che entrano in relazione con la società: soci, clienti, lavoratori, fornitori, istituzioni e comunità locali.

Di seguito viene esposto l'andamento dei principali settori di attività in cui CIS srl opera ed il contesto normativo di riferimento.

Contesto normativo

Fra i provvedimenti legislativi di maggior impatto per i business di CIS srl nel recente periodo, una particolare importanza è rivestita dal c.d. Decreto Madia.

Dopo un lungo periodo caratterizzato da un quadro normativo frammentario e discontinuo il 23 settembre 2016 è entrato in vigore il D.Lgs. n. 175/2016 recante il "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", attuativo della delega di cui all'art. 18 della Legge n. 124/2015 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" ed approvato nel Consiglio dei Ministri n. 125 del 10 agosto 2016.

Il Decreto riconduce ad un unico testo la frammentata disciplina che si è sovrapposta nel corso degli anni con l'obiettivo di garantirne la semplificazione.

Oltre ad una riorganizzazione normativa, il Testo unico sulle partecipate ha introdotto importanti novità di inquadramento e di regolazione e parametri di riferimento per favorire la razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute dagli enti pubblici.

Successivamente all'entrata in vigore del decreto D.Lgs. 175, la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità di alcune disposizioni della legge-delega 124/2015.

La Sentenza n. 251/2016 della Corte Costituzionale ha censurato il procedimento di attuazione previsto dalla Legge n. 124/2015 nella parte in cui stabilisce che i decreti legislativi attuativi della riforma della Pubblica Amministrazione siano adottati previa acquisizione del parere reso in Conferenza unificata, anziché previa intesa.

A seguito della sentenza n. 251/2016 della Corte Costituzionale, che pur ha confermato che i decreti legislativi oggetto della pronuncia rimangono comunque validi e in vigore, il Consiglio di Stato, con parere n. 83 del 17 gennaio 2017, ha indicato il percorso da seguire per la correzione dei decreti nella direzione indicata dalla Consulta, confermando la vigenza delle norme emanate. In ragione di ciò è stato emanato dal Consiglio dei ministri, il 17 febbraio 2017, un intervento integrativo e correttivo del testo entrato in vigore il 23 settembre 2016. Acquisita l'intesa della conferenza unificata e i pareri del Consiglio di Stato e delle commissioni parlamentari, il decreto correttivo è stato emanato in via definitiva dal Consiglio dei ministri il 9 giugno 2017.

Come detto il D.Lgs. 175/2016 oltre che per il riordino normativo del settore nasce anche dalla importante spinta - presente nel nostro Paese - verso una razionalizzazione delle società partecipate. Il Governo, infatti, ridefinisce in modo più restrittivo le regole che disciplinano la costituzione di società, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni, da parte delle PP.AA.

Il D.Lgs. 175/2016 interviene specificatamente su diverse tematiche tra cui:

- tipologie di società nelle quali è ammessa la partecipazione pubblica e finalità che possono essere perseguite dalle società partecipate;
- le ipotesi in cui una Pubblica Amministrazione sia obbligata a dismettere una partecipazione;
- regole in ordine alla governance delle società partecipate ed ai rapporti fra competenze degli organi della P.A. ed esercizio dei diritti societari;
- disposizioni specifiche in ordine al personale delle società partecipate;
- termini per l'adeguamento delle società partecipate alle nuove regole.

Informazioni sui servizi

La gestione aziendale è riassunta nel Bilancio d'esercizio il quale accoglie i componenti positivi e negativi derivanti dalla conduzione dei servizi ed attività avuti in affidamento dai Comuni soci nonché le componenti correlate ai rapporti intercorrenti tra CIS srl e le società controllate e collegate che saranno dettagliati nella disamina dei singoli settori.

Il CdA ha condotto l'azione amministrativa in maniera coerente con le indicazioni dei Soci, mantenendo un atteggiamento di osservanza degli obiettivi e indirizzi da essi forniti.

Le attività sono state condotte secondo le modalità e termini definiti in sede di affidamento; sulla base dei disciplinari di servizio approvati, dei provvedimenti integrativi succedutisi nel tempo, nonché secondo gli indirizzi e decisioni dell'Organo Intercomunale di Coordinamento nell'ambito dello svolgimento del "controllo analogo".

La parte della relazione che segue è dedicata a fornire notizie su ciascuno dei servizi gestiti e sulla prevedibile evoluzione della gestione in ciascun settore.

SERVIZIO GAS

Società di gestione	E.T. – Energia e Territorio – servizi tecnologici – S.r.l.	
	Oggetto sociale	Distribuzione gas metano
	Data costituzione	12.04.2002
	Soci e quote	60% CIS srl – 40% privato
	Sede	Moie di Maiolati Spontini
	Capitale sociale	€ 120.000,00

Il servizio gas è regolato da una normativa specifica di settore che nel corso del 2011 ha avuto un importante e sostanziale riassetto essendo stata emanata la tanto attesa riforma sulle gare per il servizio della distribuzione i cui capisaldi sono contenuti nei seguenti decreti e regolamenti:

- Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 19 gennaio 2011 "Determinazione degli ambiti territoriali nel settore della distribuzione del gas naturale";
- Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 21 aprile 2011 "Disposizioni per governare gli effetti sociali connessi ai nuovi affidamenti delle concessioni di distribuzione del gas in attuazione del c. 6 dell'art. 28 del D.Lgs. 23 maggio 2000 n. 164, recante norme comuni per il mercato interno del gas";
- Decreto Legislativo n. 93 dell'1 giugno 2011 in attuazione delle Direttive comunitarie sulle norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica e del gas naturale;
- Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 18 ottobre 2011 "Determinazione dei Comuni appartenenti a ciascun ambito territoriale del settore della distribuzione del gas";

- Decreto 12 novembre 2011 n. 226 “Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell’offerta per l’affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale, in attuazione dell’articolo 46-bis del decreto-legge 1 ottobre 2007 n. 159, convertito in legge con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007 n. 222”.

Il Decreto 19.01.2011 del Ministero dello Sviluppo Economico “Determinazione degli ambiti territoriali nel settore della distribuzione del gas naturale”, pubblicato sulla G.U. del 31 marzo 2011, individua il numero di ambiti territoriali minimi mentre l’elenco dei comuni appartenenti a ciascun ambito è contenuto nel decreto 18.10.2011.

Il D. Lgs. 1 giugno 2011 n. 93 all’art. 24 co. 4 recita testualmente: “..Fatto salvo quanto previsto dal periodo precedente, a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto le gare per l’affidamento del servizio di distribuzione sono effettuate unicamente per ambiti territoriali di cui all’articolo 46-bis, comma 2, del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222. “

Nel corso del 2015 il Ministro dello Sviluppo Economico ha firmato il decreto ministeriale 20.05.2015 che aggiorna il regolamento sui criteri per le gare di distribuzione gas (D.M. 226/2011). Con Decreto Legge 30 dicembre 2016 n. 244 convertito con modificazioni dalla Legge 27 febbraio 2017 n. 19 il Governo definisce una proroga di 24 mesi per i termini di pubblicazione dei bandi per gli ambiti territoriali in cui sono presenti comuni terremotati come individuati dall’articolo 1 ed elencati negli allegati 1 e 2 del Decreto Legge 17 ottobre 2016 n. 189.

In ambito CIS

L’esperienza associativa di questo comprensorio nasce con l’obiettivo della metanizzazione dei comuni aderenti. All’allora Consorzio venne delegato ogni potere e azione necessaria e conseguente per cui esso negli anni 80-90 provvide alla costruzione dell’impianto metanifero esternalizzandone poi la gestione a soggetti esperti.

Con l’emanazione del D.Lgs. 164/2000 il Consorzio Intercomunale Servizi – allora azienda speciale consortile – decise la separazione tra proprietà delle reti, distribuzione e vendita. Con decorrenza dall’1 luglio 2002, CIS ha affidato il servizio distribuzione gas nel territorio dei Comuni consorziati - oltre che su quelli dei Comuni di Cingoli e Poggio San Vicino (MC) su cui è esteso il suo gasdotto nonché su quello di Apiro (MC) con cui il Consorzio CIS ebbe a stipulare un’apposita convenzione - a E.T. Servizi Tecnologici s.r.l., società controllata da CIS, e a cui venne affittato il proprio ramo d’azienda sulla base del contratto siglato in data 19 luglio 2002.

Successivamente, detto contratto fu integrato e modificato con diversi atti tra cui quello siglato in data 23.06.2005 in base al quale venne determinata al 31.12.2010 la scadenza relativa.

Circa la formalizzazione della prosecuzione del servizio nel periodo interinale fino al subentro del nuovo gestore e sulle modalità e termini di chiusura del contratto, in data 10 maggio 2012, sono stati sottoscritti gli atti regolatori per lo svolgimento del servizio distribuzione gas, dall’01.01.2011 fino al subentro del nuovo gestore (che verrà individuato con gara d’ambito) mediante l’uso del gasdotto da parte di E.T. S.T. con affitto d’azienda.

Dal 1 gennaio 2011, ET S.T. srl ha fra l’altro dichiarato la volontà di assumere la nuova valutazione estimativa delle reti, degli impianti e delle dotazioni della distribuzione del gas di proprietà CIS - come discendente dalla perizia di stima dei valori patrimoniali eseguita in attuazione all’art. 115 del D.Lgs. 267/2000 dal perito del tribunale (ex art. 2343 c.c.) - per l’effettuazione del procedimento di ammortamento civilistico e fiscale almeno fino a concorrenza delle componenti tariffarie relative.

Nel corso del 2017, sulla base delle decisioni assunte dall’Assemblea dei Soci, CIS srl ed ET st srl, in data 29.08.2017, hanno siglato dinanzi al Notaio Baldassarri di Moie l’“Atto integrativo dell’Accordo per lo svolgimento del servizio di distribuzione gas, mediante l’affitto dell’azienda di CIS srl, dal 1 gennaio 2011 fino al subentro del nuovo gestore individuato con la gara d’ambito”. Sono state altresì definite le modalità di liquidazione del patrimonio di ET st srl alla cessazione dell’attività o alla modifica sostanziale dell’attività stessa, dopo l’insediamento del nuovo gestore.

Contestualmente i Comuni soci hanno assunto determinazioni finali in merito al mantenimento dell'unitarietà dell'impianto gas e relativa proprietà delle reti in capo a CIS srl, decidendo di riscattare la proprietà dei nuovi impianti costruiti da ET st srl al termine dell'affidamento.

Per l'anno 2017 il canone di competenza di CIS srl – composto da una parte variabile e una fissa – è di 831.960,41.

La gestione della distribuzione gas sta avvenendo in regime di prorogatio legale che terminerà con l'indizione della gara d'ambito.

Relativamente alla individuazione del nuovo gestore del servizio distribuzione a livello di Ambito si dà atto che i Comuni appartenenti all'A.TE.M. Ancona hanno demandato al Comune di Ancona il ruolo di stazione appaltante, affidandogli i compiti specificati nell'articolo 2 del D.M. 226/2011.

Per i 14 Comuni di area Cis, i compiti individuati dall'art.4 e art. 9 della Convenzione in essere, tra ATEM e Comuni, sono stati affidati e svolti da CIS srl, in ottemperanza alle deleghe ricevute dai Comuni e formalizzate con appositi atti di C.C. dai Comuni stessi.

CIS srl è stato delegato altresì a far parte del Comitato Guida in rappresentanza di questo territorio come previsto dall'art. 9 della Convenzione predisposta a regolazione dei rapporti tra la stazione appaltante e i comuni dell'ambito.

In data 12.04.2017 il Comune di Ancona, in qualità di Stazione Appaltante, ha costituito il Comitato Guida dell'ATEM, composto da n. 5 tecnici in rappresentanza dei comuni di Ancona, Jesi, Senigallia, Osimo e area CIS srl.

La pubblicazione dei documenti di gara per l'ATEM di Ancona dovrà avvenire entro la data del 11.10.2018 mentre la procedura di gara, visti anche i tempi tecnici degli altri ATEM, potrà essere avviata non prima della seconda parte del 2019.

Il Bilancio accoglie anche l'utile distribuito dalla Società ET st srl con il Bilancio 2016 pari a € 193.040.

Valutazioni economiche e prospettive

Il Bilancio settore gas realizza un risultato positivo accogliendo essenzialmente componenti positivi quali i canoni annui versati dal gestore sulla base del contratto prima richiamato siglato nel 2017.

In questo periodo transitorio e di traghettamento verso l'individuazione del nuovo gestore d'ambito le azioni condotte da CIS srl - su diretto impulso dei Comuni soci - sono finalizzate a garantire la conduzione del servizio sino al suo assetto definitivo.

In vista di tali gare gli Enti locali, CIS srl ed ET st srl, proseguiranno il confronto con le altre società partecipate della Provincia di Ancona per definire la strategia e le modalità di collaborazione per la partecipazione alla competizione.

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Società di gestione	MULTISERVIZI spa	
Oggetto sociale	Gestione del Servizio Idrico Integrato e altri servizi	
Soci e quote	46 Comuni - i 12 Comuni soci di CIS detengono lo 0,2133%	
Valore quote detenute	Dal 2005 nessuna quota è detenuta da CIS Srl	
Sede	Ancona – Via del Commercio n. 29	

Multiservizi spa ha ottenuto l'affidamento della gestione del Servizio Idrico Integrato a livello di bacino ottimale da parte dell'A.A.T.O. Detta società fornisce il servizio in 45 Comuni ed è gestore unico dell'Ambito 2 Marche-Centro. A seguito di tale affidamento CIS srl non ha più compiti diretti

su questo settore, ma mantiene la proprietà degli assetts da essa realizzati nel periodo di gestione diretta e precisamente:

Acqua	7.816.759,66
Depurazione	2.936.983,30
Fognatura	461.395,09

I rapporti esistenti con la Multiservizi spa riguardano esclusivamente la messa a disposizione del gestore degli impianti realizzati e quindi:

- il riconoscimento a favore di CIS, degli oneri di ammortamento dei mutui assunti e restati a suo carico pari a euro 154.817=
- il riconoscimento della remunerazione degli impianti realizzati in autofinanziamento pari a euro 111.583=.

CIS srl in qualità di proprietario delle reti e impianti provvede al processo di ammortamento correlato.

Il Bilancio d'esercizio per questo settore accoglie i valori scaturenti dalle operazioni sopra indicate.

SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE

Organizzazione		
	Spazzamento strade	CIS
	Raccolta differenziata/indifferenziata/ avvio al trattamento o recupero /raccolta ingombranti	SOGENUS spa

L'attuale assetto organizzativo del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, e dei servizi di spazzamento e pulizia delle strade e piazze vede operare le società pubbliche CIS srl e Sogenus spa. Le due società in house garantiscono elevati standard prestazionali omogenei in ambito sovracomunale a servizio di oltre 30.000 abitanti.

I Comuni di Castelpellino, Castelpiano Cupramontana, Maiolati Spontini, Mergo, Montecarotto, Monte Roberto, Poggio San Marcello, Rosora, San Paolo di Jesi, Serra San Quirico e Staffolo nel corso dell'anno 2000 affidarono a tempo indeterminato a CIS lo svolgimento del servizio di Igiene Ambientale, inteso come gestione delle attività di raccolta e trasporto indifferenziata e differenziata dei rifiuti, smaltimento, spazzamento strade, attività amministrative per gestione tariffa (T.I.A.), e attività complementari connesse;

Nel percorso decisionale circa la scelta gestionale le Amministrazioni comunali individuavano nella Sogenus spa la società di scopo – partecipata allora indirettamente per il tramite di CIS ed ora in house partecipata dagli stessi 12 comuni - attraverso cui CIS avrebbe potuto condurre quella parte di attività ritenuta più caratteristica e cioè quella relativa alla raccolta (indifferenziata e differenziata) e avvio a smaltimento dei rifiuti mentre si decise di creare internamente a CIS la struttura per lo svolgimento diretto del servizio di spazzamento strade e attività complementari.

Nel corso del 2009 l'organizzazione del servizio di raccolta rifiuti è stata rivista.

L'attuale pianificazione è strutturata per tendere alla massimizzazione della raccolta differenziata attraverso la differenziazione tra rifiuto secco e rifiuto organico e si basa sul piano industriale condiviso tra i Comuni soci, CIS srl e Sogenus spa con l'allora Consorzio Intercomunale Vallesina Misa (CIR33). Gli standard di servizio e relative condizioni economiche sono stati approvati dai

singoli Comuni Soci e sono contenuti negli specifici atti/contratti regolanti i rapporti tra CIS srl e Sogenus spa.

Il servizio di spazzamento strade e attività accessorie, è condotto per intero da CIS srl in ossequio agli standard definiti dai Soci nel corso 2014.

La rendicontazione dei dati economici analitici e dei parametri più significativi del servizio avviene con report periodici trasmessi ai singoli Comuni soci.

Nel corso del 2017 a seguito di gara promossa dall'ATA rifiuti per l'individuazione del soggetto deputato all'avvio al trattamento del rifiuto organico la Sogenus spa ha cessato questa attività e i rapporti economici attinenti a questo segmento intercorrono direttamente tra comune e nuovo operatore.

Nel corso del 2017 il risultato medio della raccolta differenziata nell'ambito CIS si è attestato intorno al 57,83% con una leggera flessione rispetto al 2016 in cui detto valore era stato del 59,45%. La tabella che segue sintetizza il livello di differenziata raggiunto nel 2017 nei singoli territori:

ANNO 2017		
COMUNI	TOTALE KG. RIFIUTI RACCOLTI	% RACCOLTA DIFF.
CASTELBELLINO	1.895.214	58,72
CASTELPLANIO	1.746.087	59,34
CUPRAMONTANA	1.707.238	60,60
MAIOLATI SPONTINI	2.870.164	62,28
MERGO	489.555	61,95
MONTECAROTTO	864.437	63,41
MONTE ROBERTO	1.370.432	58,29
POGGIO SAN MARCELLO	264.571	47,05
ROSORA	874.152	61,59
SAN PAOLO DI JESI	411.004	43,68
SERRA SAN QUIRICO	1.180.577	42,42
STAFFOLO	888.906	51,43

A tali risultati concorre anche l'attività del Centro Ambiente il Quadrifoglio di Castelplanio.

valutazioni economiche e prospettive

Sulla base degli atti di affidamento in essere il servizio è regolato rispettivamente: tra CIS srl e i Comuni soci e, CIS srl e Sogenus spa.

La strutturazione dei rapporti si fonda sulla seguente impostazione:

<i>segmento servizio</i>	<i>Rapporti economici</i>
smaltimento rifiuti	Attività condotta dalla Sogenus spa gestore della discarica La Cornacchia di Maiolati Spontini. Costo variabile per quantità e per tariffa determinato su risultanze finali a consuntivo a carico di ciascun Comune su rendicontazione Sogenus spa (al netto dei ricavi di vendita delle frazioni differenziate)
Servizio raccolta RSU	Servizio condotto da Sogenus spa con costo annuo fisso soggetto ad adeguamento ISTAT
Servizio raccolta differenziata	Servizio condotto da Sogenus spa con costo annuo fisso soggetto ad adeguamento ISTAT
Servizio raccolta rifiuti ingombranti	Costo variabile per numero di prestazioni determinato a consuntivo a carico del comune su rendicontazione Sogenus spa

Servizio di pulizia e spazzamento strade e attività complementari	Servizi condotti direttamente da CIS srl. Le prestazioni sono remunerate dai Comuni ad importo fisso soggetto ad adeguamento ISTAT
-------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Tale assetto nel corso del 2018 ha subito delle modificazioni. Con decorrenza dall'aprile 2018, l'ATA Rifiuti - sulla base del Decreto n. 13 del 15.03.2018 "Trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati agli urbani dei Comuni dell'ATO2 Ancona – Periodo transitorio nelle more di approvazione del Piano d'Ambito di gestione dei Rifiuti in deroga al P.P.G.R. approvato con D.C.P. n. 60 del 19.04.2001, così come integrato e modificato con D.C.P. n. 79 del 28.06.2004" - ha disposto il trasferimento di tutti i conferimenti al nuovo impianto TMB di Corinaldo con cessazione dell'abbancamento presso la discarica di Maiolati Spontini.

La sezione spazzamento strade determina un risultato negativo stante l'impostazione metodologica definita nel corso del 2003 che si ritiene debba essere rivista ed aggiornata all'odierno volume delle prestazioni, crescenti esigenze di intervento e di risorse impiegate.

Nel corso del 2017 il parco mezzi ha richiesto un considerevole impegno economico per manutenzioni ed è continuato il contratto di noleggio per la spazzatrice da 4 mc. Anche per queste tipologie di scelte gestionali/organizzative le incertezze sui tempi di avvio della gestione a livello di ambito creano problemi in quanto non permettono una adeguata pianificazione delle spese nel medio periodo.

Il comparto infatti è soggetto a normativa di settore e l'art. 3 bis del D.L. 138/2011 prevede che l'affidamento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica sia disposto unicamente per ambiti territoriali ottimali con atti dei relativi enti di governo.

Nel nostro contesto è operativa ATA ATO2 Rifiuti (Assemblea Territoriale d'Ambito).

L'Autorità dei Rifiuti di Ancona con deliberazione n. 7 del 27 aprile 2016 aveva espresso condivisione al percorso funzionale all'individuazione del gestore unico in ambito provinciale, mediante l'affidamento in house providing.

Conseguentemente la medesima Autorità con deliberazione del 27.07.2017 aveva affidato la gestione del servizio integrato rifiuti alla costituenda società consortile partecipata dalla Multiservizi spa e da Ecofon Conero spa. Contro tale provvedimento è stato opposto ricorso al TAR da parte di alcuni concessionari privati operanti nell'ambito (Marche Multiservizi spa e Rieco spa). Il TAR ha parzialmente accolto i ricorsi (validando comunque il percorso avviato dall'ATA, con particolare riferimento alla possibilità giuridica dell'affidamento in house).

L'ATA ha avanzato domanda di riforma della sentenza con ricorso al Consiglio di Stato. La pronuncia del Consiglio di Stato è prevista per il settembre 2018.

In questo contesto quindi CIS srl e Sogenus spa continueranno a svolgere il servizio di igiene urbana nei 12 comuni soci in cui sono titolari dell'affidamento fino alla effettiva individuazione da parte dell'autorità d'ambito del soggetto destinato a subentrare nella gestione.

Si ipotizza che ciò non potrà avvenire prima del 2019. Nel caso di esito positivo degli appelli presentati al Consiglio di Stato da parte di ATA Rifiuti – Multiservizi spa e Sogenus spa, potrà essere ripreso il percorso avviato che implicherà il conferimento al soggetto pubblico individuato del ramo aziendale dell'igiene ambientale. Ciò, nello specifico di CIS, significherà, tra l'altro, il transito al futuro gestore sia delle risorse umane direttamente addette allo spazzamento che di quelle indirette.

Il presente bilancio accoglie anche gli utili d'esercizio 2016, erogati dalla Sogenus spa nel corso del 2017, che sono stati pari a Euro 344.268=.

Relativamente alla società Sogenus spa si dà atto che - dopo il diniego all'ampliamento della discarica "La Cornacchia" comparto rifiuti speciali, espresso nel 2016 – la Provincia di Ancona con rilascio dell'A.I.A. 138/2017 ha approvato le varianti progettuali proposte dal Comune di Maiolati Spontini aventi ad oggetto il recupero di volumetria per assestamento dei banchi dei rifiuti originari senza la modificazione dei profili finali. Tali autorizzazioni permetteranno l'utilizzo di una volumetria stimata in 196.240 metri cubi che consentirà il proseguimento dell'attività della Sogenus spa presumibilmente fino all'aprile 2019.

SERVIZIO ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Nel corso del 2017 il servizio di pubblica illuminazione è stato regolarmente condotto secondo gli standard di servizio contenuti nello specifico disciplinare di affidamento. Nel corso dell'esercizio sono state condotte le gare per la scelta del manutentore e per il fornitore di energia.

In attuazione delle decisioni assunte dai soci nel corso del 2015 circa la messa in campo di un progetto di efficientamento energetico mediante l'introduzione di tecnologia a Led, nel corso del 2017 è stata aggiornata e definita la progettazione dell'intervento che interesserà i Comuni di Castebellino, Castelplanio, Cupramontana, Maiolati Spontini, Montecarotto, Monte Roberto, Poggio San Marcello, Rosora, San Paolo di Jesi.

L'intervento di riqualificazione energetica riguarderà oltre 5.700 punti luci e avrà la seguente consistenza:

Importo di progetto dei lavori a misura	€ 2.944.443,77
IVA 22%	€ 647.777,63
Totale lavori a misura	€ 3.592.221,40
Somme a disposizione	€ 175.568,48
Importo complessivo	€ 3.767.789,88

Durante l'esercizio inoltre, è regolarmente proseguita l'attività dell'Energy Manager (EM) - Responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia.

Valutazioni economiche e prospettive:

Il servizio è partito nei primi Comuni nel corso del 2004. In base agli accordi assunti con i Comuni, CIS si è fatto carico dell'intervento di messa a norma e risparmio energetico pianificato in origine prevedendone il rientro economico nel tempo a seguito del risparmio energetico prodotto dagli interventi medesimi.

L'attuale disciplinare di servizio prevede a carico dei comuni il pagamento di un canone annuale a punto luce gestito, oltre una quota per energia elettrica parametrata alle quantità consumate nell'anno di affidamento del servizio.

Le componenti economiche principali del servizio ricadenti nel presente bilancio riguardano quindi: i costi di acquisto dell'energia, l'ammortamento degli interventi effettuati e le spese per manutenzione. I ricavi attengono essenzialmente ai corrispettivi pagati dai Comuni come previsti negli atti di affidamento che per l'anno 2017 sono stati di € 836.949,65=.

Il settore nel corso del 2017 ha confermato un risultato positivo.

SERVIZIO ENTRATE

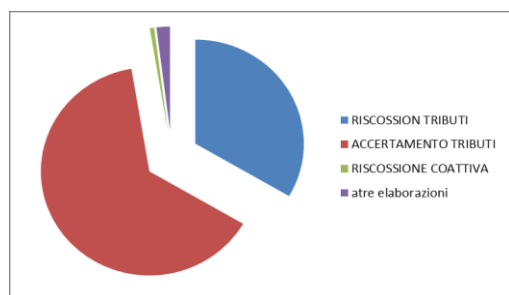
Il Servizio Entrate accorpa i seguenti settori di attività: Anagrafe tributaria - Servizio di Riscossione e accertamento tributi - Servizi di affissione - Gestione e riscossione imposta di pubblicità - Gestione sportello informativo ai contribuenti - Impianti pubblicitari e piano regolatore.

I servizi svolti da CIS srl a supporto dei Comuni per le attività di accertamento e riscossione dei tributi locali sono stati condotti sulla base degli atti di affidamento, disciplinare di servizio nonché delle successive modificazioni e integrazioni tenendo conto altresì degli indirizzi operativi impartiti da ciascun Comune.

La rilevanza del servizio condotto è elevata sia per la qualità delle prestazioni offerte ai Comuni e contribuenti che per i risultati ottenuti circa il recupero tributario.

Durante il 2017 sono state garantite tutte le prestazioni relative al complesso dei tributi vigenti raggiungendo risultati considerevoli nell'attività di accertamento dei tributi ICI-IMU-TASI-TARI per un valore di ricavi di 740.809,13.

Le macro-aree di attività contribuiscono al risultato del comparto come segue:



Il servizio di pubbliche affissioni ha mantenuto un flusso di incassi sostanzialmente in linea con quello degli anni precedenti anche se la crisi economica e nuove forme di comunicazione continuano a contrarre il volume di attività nel comparto dei manifesti commerciali.

Dalla clientela il servizio è molto apprezzato in quanto garantisce un servizio di qualità, veloce, organizzato, con rendicontazione puntuale dei posizionamenti ai committenti su un ampio numero di Comuni. Viene garantito un servizio di pronto intervento 7 giorni su 7 per i manifesti urgenti funebri.

Relativamente alla causa in essere contro l'ATI cui era stato in origine (1998) affidato il servizio di accertamento tributi, il Consiglio di Amministrazione sta valutando insieme con il legale incaricato le azioni più opportune da intraprendersi.

valutazioni economiche e prospettive

I risultati ottenuti nel corso del 2017 confermano l'importanza strategica di questo servizio per un corretto governo del territorio, recupero di risorse e perseguimento dell'equità fiscale da parte dei Comuni Soci.

Le attività prestate da CIS srl non si limitano al mero recupero tributario ma offrono una assistenza completa agli Uffici Tributi comunali affiancando i responsabili in ogni adempimento. Il servizio è penetrato incisivamente anche tra i contribuenti che normalmente si rivolgono agli sportelli di CIS srl non solo per il disbrigo di pratiche ma anche per la richiesta d'informazioni e di orientamento sui vari tributi.

Analogo apprezzamento è riconosciuto da parte dei CAAF, associazioni di categoria ecc. per il costante flusso informativo e consulenziale fornito.

E' garantito ai contribuenti un ampio orario di accesso agli uffici (anche su appuntamento) e differenziate modalità informative (comunicazioni specifiche, manifesti/avviso, messa a disposizione su web di calcolatore imposte ecc.)

Per questo settore nel confermare la strutturazione di tutti i servizi predetti si intravede un percorso di sviluppo con l'estensione dell'attività all'ambito delle entrate patrimoniali ed alla riscossione coattiva.

SERVIZIO ENERGIA

Società di gestione	CISENERGY srl	
	Oggetto sociale	Produzione Energia Elettrica
	Data costituzione	01 Agosto 1997
	Soci e quote	CIS 100%
	Sede	Moie di Maiolati Spontini – Via Fornace n. 25

Come noto CIS srl è socio unico della società Cisenergy srl, soggetto operante nel settore della produzione di energia da fonti rinnovabili e proprietario di una centrale idroelettrica sita in Moie di Maiolati da 350 kw e un impianto fotovoltaico da 9.2 kWp parzialmente integrato.

Nei primi mesi del 2017 l'Organo Amministrativo ha ritenuto di mettere in campo una specifica attività di ricerca e sviluppo mirata alla individuazione e all'analisi di fattibilità di altre potenzialità idroelettriche nel territorio comprensoriale. Sono stati condotti studi specifici sui dati idrogeologici del fiume Esino per l'individuazione di nuovi potenziali siti sfruttabili.

valutazioni economiche e prospettive

Il Bilancio d'esercizio per questo servizio accoglie i rapporti di credito-debito tra CIS e Cisenergy, derivanti dai finanziamenti concessi a titolo oneroso da CIS nella fase iniziale di costruzione della centrale.

I dati relativi sono:

Credito Cliente Cisenergy Srl € 106.157,71=

Credito v/controllate per finanziamento € 1.346.305,10=

Fondo svalutazione crediti Cisenergy € 1.452.462,81=.

A seguito degli orientamenti condivisi con i Soci, nel corso del 2018, saranno condotte le operazioni finalizzate alla aggregazione tra CIS srl e Cisenergy srl.

Questa operazione si colloca nell'ambito di un processo di riassetto della gestione dei servizi di interesse generale affidati dai 12 Comuni soci al complesso societario CIS srl in linea con le disposizioni normative ed in particolare con il combinato disposto dagli artt. 24 – 4 e 20 del D.Lg.s 19.08.2016 n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica". L'operazione è altresì finalizzata al conseguimento di sinergie scaturenti dall'accorpamento in capo ad un unico soggetto delle funzioni nel settore delle energie rinnovabili ed efficientamento energetico e pervenire quindi ad una semplificazione gestionale.

SERVIZIO PISCINA

I Comuni soci nel corso del 2009 hanno approvato un programma d'interventi sull'impianto natatorio di Moie di Maiolati Spontini finalizzato alla ristrutturazione e ampliamento dell'impianto.

I lavori sono iniziati il 20 febbraio 2013 e da cronoprogramma si sono sviluppati in due fasi: 1°-realizzazione della parte nuova; 2° -ristrutturazione della parte esistente e integrazione delle due parti. Ciò al fine di garantire per quanto possibile la continuità del servizio verso l'utenza.

La parte in ampliamento è stata completata nel corso del 2014 e dal settembre dello stesso anno è diventata fruibile al pubblico. Nel corso del 2015 sono stati completati i lavori di ristrutturazione della prima parte dell'impianto. Il collaudo dell'intervento complessivo è avvenuto in data 09/12/2015.

Nel corso del 2016 sono stati avviati i lavori finali di sistemazione delle aree esterne che sono stati condotti in compartecipazione economica tra CIS srl e il Comune di Maiolati Spontini. I lavori sono stati regolarmente realizzati e risultano conclusi alla data di redazione del presente documento.

valutazioni economiche e prospettive

L'impianto natatorio riveste un'importante valenza sociale per le comunità locali.

Alla sua realizzazione ha partecipato il Comune di Maiolati il quale allo scopo ha destinato un contributo c/impianto di 500 mila euro oltre a euro 119.996,00 per l'impianto di ozono e un apporto in conto aumento di capitale sociale di 1 milione di euro. Lo stesso Comune ha anche provveduto alla cessione gratuita dell'area necessaria all'ampliamento dell'impianto.

Ciò nonostante, il risultato d'esercizio di questo settore è negativo per l'importante peso dell'ammortamento.

Tra la fine del 2017 e i primi mesi del 2018 è stato raggiunto un accordo con il gestore dell'impianto (a definizione delle controversie insorte) sulla base del quale è stata fissata la cessazione dei rapporti alla data del 31 luglio 2018. Attraverso una procedura pubblica si sta selezionando il nuovo gestore.

SIT

La gestione del SIT nel corso del 2017 ha garantito il corretto trattamento dei dati geo-referenziati e delle informazioni contenute nel database costruito che sono on-line attraverso un portale d'accesso dedicato ai servizi di WebGIS (www.cis-gis.it).

Attraverso la differenziazione degli utenti, la fruizione del servizio Internet è rivolta a un pubblico ampio: sia all'interno dell'amministrazione sia all'esterno.

Anche nel 2017 il portale ha mantenuto un notevole volume di accessi:

Pagine visitate totali	113.453 <i>(nel 2016: 97.930)</i>
Visitatori totali	41.194 <i>(nel 2016: 32.595)</i>
Media visitatori per giorno	112 <i>(nel 2016: 88)</i>

Valutazioni economiche e prospettive:

Il sistema assolve alle esigenze della società e alle attività specifiche dei Comuni per quanto attiene l'informatizzazione dei PRG e dei Vincoli, la creazione dei grafi stradali ecc. Esistono altresì importanti margini di potenziamento e sfruttamento che si intende perseguire e concretizzare.

I canoni posti a carico dei Comuni non coprono totalmente i costi d'esercizio che sono rappresentati essenzialmente dal costo del personale dedicato e dai costi di gestione della piattaforma (linea HDSL, Server,...).

Considerando la portata strategica della piattaforma realizzata, nel prossimo futuro si provvederà ad un adeguamento tecnologico.

BANDA LARGA

In questo settore nel corso del 2017 non sono stati effettuati nuovi interventi.

L'infrastruttura realizzata nel corso del 2010 è una rete mista in wireless con tecnologia Hyperlan e in fibra ottica, che copre una vasta area del territorio dei Comuni soci di Castelbellino, Monte Roberto, Maiolati Spontini e l'area industriale del Comune di San Paolo di Jesi.

La rete garantisce connettività e può permettere lo scambio di dati tra le varie sedi delle Amministrazioni Comunali della vallata dell'Esino e CIS srl, contribuendo ad abbattere il "digital divide" che ancora penalizza quest'area interna delle Marche.

Valutazioni economiche e prospettive

Il Bilancio accoglie essenzialmente l'ammortamento dell'infrastruttura, i canoni di concessione e i costi di energia elettrica.

Come già avuto modo di dire in altre occasioni, CIS srl mantiene l'interesse a estendere l'infrastruttura verso tutti i territori di competenza non ancora serviti – anche al fine di creare una rete dedicata alle amministrazioni comunali - ma, preliminarmente ritiene indispensabile coordinare ogni intervento con l'attività condotta dalla Regione Marche finalizzata al raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano Telematico Regionale.

SERVIZIO VALORIZZAZIONE TERRITORIALE

Sulla base delle decisioni assunte dai Soci nel corso del 2006 con l'affidamento a CIS del mandato operativo a supporto degli stessi nella valorizzazione territoriale, la società in questi anni si è mossa nella realizzazione di importanti interventi quali: il Percorso naturalistico "La Via dei Tesori" tra Pantiere e Moie di Maiolati Spontini, il Centro informativo promozionale di Moie di Maiolati Spontini, il Centro Informativo Promozionale in località S. Elena, il tutto, cercando di cogliere tutte le opportunità finanziarie possibili (POR-FERS ..). CIS srl ha inoltre contribuito alla riqualificazione del Parco del Trabocco tra Montecarotto e Poggio San Marcello e alla realizzazione del percorso naturalistico FLUMEN ricadente nei Comuni di Castelplanio, Maiolati Spontini, Mergo e Serra San Quirico.

Anche nel 2017 quindi, CIS srl ha provveduto a garantire la piena fruibilità delle strutture e degli ambienti che nel corso dell'ultimo decennio ha provveduto a realizzare e a riqualificare.

Valutazioni economiche e prospettive

La sezione di bilancio accoglie principalmente le spese di manutenzione e di ammortamento delle infrastrutture realizzate. Tra i ricavi si hanno i canoni/affitti percepiti dai gestori delle strutture CIP - Centri Informativi Promozionali siti in Moie di Maiolati e S. Elena di Serra San Quirico. Relativamente a quest'ultimo si dà atto che nel corso del 2017 è stato rescisso il contratto con il gestore per grave morosità.

Nell'ultima parte dell'anno è stata avviata un'idea progettuale per lo sviluppo del territorio che vede coinvolti oltre ai Comuni di area CIS altri 5 Comuni contermini. Il lavoro proseguirà nel corso del 2018 anche con la collaborazione dell'ISTAO di Ancona.

ALTRE ATTIVITA' E PROGETTI in sviluppo

Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia e progetto Empowering

Il Patto dei Sindaci è la prima e più ambiziosa iniziativa della Commissione Europea che ha come diretti destinatari le autorità locali ed i loro cittadini, per assumere la direzione della lotta contro il

riscaldamento globale. Riunisce le autorità locali e regionali impegnate su base volontaria a raggiungere gli obiettivi comunitari in materia di clima ed energia sul proprio territorio con orizzonte temporale dell'anno 2030.

Undici Comuni dei soci CIS srl hanno deciso di aderire al Patto in maniera Congiunta, assumendo l'impegno volontario e unilaterale per: andare oltre gli obiettivi dell'EU in termini di riduzione di CO2 e per aumentare la resilienza dei propri territori attraverso l'adattamento agli impatti del cambiamento climatico. L'impegno politico viene tradotto in risultati locali attraverso l'elaborazione di Piani d'Azione locali e presentando rapporti d'attuazione: il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) è il documento chiave che mostra come i firmatari dell'iniziativa giungeranno ai loro obiettivi di riduzione di CO2 (almeno del 40%) entro il 2030 e di aumento della resilienza.

Il CIS è stato individuato dai soci quale coordinatore tecnico-scientifico.

La SVIM nell'ambito del progetto europeo denominato Empowering fornirà un supporto al gruppo dei Comuni CIS. Tutti i soci di CIS e CIS stesso hanno aderito, in qualità di beneficiari ad "EMPOWERING", finanziato nell'ambito del Programma Horizon 2020 e di cui SVIM Sviluppo Marche è partner coordinatore. Obiettivo specifico del progetto è quello di accompagnare sei regioni europee verso una società a bassa intensità di carbonio rafforzando le capacità di enti locali e regionali nella definizione di strategie e piani energetici integrati. Il progetto intende in particolare contribuire a colmare il divario di competenze necessarie per pianificare misure in linea con il Quadro europeo per l'energia e il clima 2030 e per raggiungere i nuovi obiettivi.

Anche la Regione Marche ha espresso positivi apprezzamenti e la propria approvazione per l'iniziativa di cooperazione tra Enti (caso unico, probabilmente anche a livello europeo, di ben 11 Comuni che si raggruppano).

Analisi e rilievo edifici pubblici

Nel corso del 2017 è stato focalizzato l'intento di strutturare un 'archivio' di tutti gli edifici pubblici dei Comuni soci, al fine di impostare una gestione attiva del patrimonio immobiliare pubblico.

L'obiettivo strategico è fissato sul tema dell'efficientamento energetico e sull'attività di mantenimento e gestione del bene pubblico in considerazione del fatto che tutti i soci si dovranno dotare di un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC) nell'ambito dell'iniziativa del Patto dei Sindaci.

Le attività di raccolta dati si sono dimostrate molto più complesse e lunghe rispetto a quanto prospettato soprattutto per la parte relativa alla fornitura del materiale informatico a disposizione dei tecnici comunali. Attualmente la fase di raccolta è conclusa; per alcuni pochi Comuni non è stato possibile acquisire i dati.

Ad oggi è stato predisposto un ambiente di lavoro su piattaforma GIS ma sono in valutazione anche altre soluzioni quali ad esempio software del Riuso (rif.progetto "Property Management" a valere sull'Avviso PON GOV "Open Community PA 2020" a cui ha partecipato Maiolati Spontini con il nostro supporto) o bandi Regione Marche POR FESR 2014-2020 - Asse 2- OS 6 (rif. Azione 6.2.B - "Azioni a supporto dell'integrazione dei sistemi della PA locale per la gestione dei servizi di E_Government" e Azione 6.3.B - "Progetti per la riorganizzazione dei flussi dati in cooperazione applicativa tra sistemi informativi locali e sistemi aggregatori").

Progetto "OPEN GEODATA"

Il progetto denominato "OpenGeodata" si inquadra nell'ambito del POR FESR 2014-2020 - Asse 2- OS 6, AZIONE 6.3 - INTERVENTO B) AZIONI A SUPPORTO DELL'INTEGRAZIONE DEI SISTEMI DELLA PA LOCALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI E_GOVERNMENT.

Il CIS ha collaborato alla stesura della proposta progettuale.

Il progetto nasce come evoluzione delle esperienze fatte da alcuni Enti dell'Aggregazione legate alla conoscenza ed alla gestione del territorio attraverso l'implementazione di Sistemi Informativi Territoriali evoluti. I dati territoriali costituiscono l'elemento conoscitivo di base per tutte le politiche

di gestione del territorio. La conoscenza del mondo reale, nei suoi aspetti, è determinante sia come strumento di sviluppo sia come supporto alle decisioni in campi come le politiche di sicurezza, la protezione civile, la pianificazione territoriale, i trasporti, l'ambiente.

Il progetto si pone, quindi, un duplice obiettivo:

- Valorizzare, standardizzare e rendere disponibili su GoodPA i “dati nativi” di tipo geografico ed i relativi metadati gestiti dagli Enti dell'Aggregazione;
- Creare e rendere disponibile su GoodPA una serie di dataset uniformi di interesse per l'attrazione turistica del territorio dell'Aggregazione (Rural CO.D.).

Il CIS è stato individuato come Team Leader nella VALORIZZAZIONE DEI DATI.

Le attività che andranno sviluppate sono finalizzate alla pubblicazione di dati aggiornati e di alta qualità relativi ai SIT già esistenti. In particolare saranno svolte attività di aggiornamento e di standardizzazione delle banche dati native dei Sistemi Informativi Territoriali esistenti e della creazione dei relativi metadati, secondo lo standard INSPIRE. Saranno, altresì, effettuati interventi di adeguamento sui SIT esistenti al fine di poter realizzare l'integrazione con GetLOD (ovvero alla installazione presso il datacenter del CIS o dell'Ente, alla configurazione ed all'interfacciamento con le fonti dati degli Enti dell'Aggregazione ed alla sua integrazione con il portale GoodPA).

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel breve periodo gli elementi evidenziati nei punti precedenti fanno supporre una conservazione delle dimensioni e dei risultati aziendali. Nel medio termine è da prevedere una modificazione dell'assetto dei servizi pubblici locali a rete e la pianificazione dell'attività della società in questi settori (gas e igiene ambientale) è fortemente condizionata dai provvedimenti delle Autorità di Ambito e da esse dipende, stante le dinamiche indirizzate a una gestione a livello di bacino ottimale.

Nel mentre si continuerà a lavorare in questi rami e a seguire con attenzione gli sviluppi sulle gestioni d'ambito, CIS srl nel corso del 2018 lavorerà al potenziamento e sviluppo degli altri servizi già condotti, allo studio di possibili nuovi ambiti di intervento nel rispetto del perimetro individuato dal Decreto legislativo 175/2016 nonché al consolidamento territoriale della società mediante ampliamento della compagine societaria.

A livello prospettico si ritiene di evidenziare ai soci elementi di criticità che dovranno essere tenuti in debita considerazione in un'analisi di medio periodo sulla propria società e per quanto possibile governati con l'adozione di scelte congrue.

Ci si riferisce in particolare agli effetti della progressiva riduzione dei proventi dalle partecipate Sogenus spa e ET st srl per utili e canoni. Per quanto attiene Sogenus spa la prospettiva di operatività della società, come detto in precedenza, è limitata nel tempo e ciò condiziona anche i risultati di esercizio che si stanno assottigliando verso il pareggio; per quanto attiene ET st srl le marginalità sono sempre più contenute e la corresponsione dei canoni sta diminuendo per la parte correlata alla Remunerazione del Capitale di competenza di CIS srl in base alla strutturazione tariffaria. La compressione di tali entrate determina riflessi importanti sull'equilibrio di bilancio.

E' storico, infatti, l'approccio per cui CIS srl ha sempre contenuto al minimo le condizioni economiche nei confronti dei Soci valutando nell'equilibrio della gestione, gli introiti derivanti dai proventi delle partecipate.

L'aggiornata situazione potrà quindi comportare la necessità di riforma di alcuni rapporti contrattuali tra CIS srl e i Comuni.

Uno dei settori su cui occorrerà intervenire è quello dell'igiene ambientale qualora non si pervenga, nel breve, alla definizione del percorso per l'affidamento del servizio a livello di ambito.

Ciò comporterà come già detto in precedenza il trasferimento di tutto il comparto compreso anche di personale indiretto con conseguente ridimensionamento della struttura CIS che altrimenti risulterebbe eccedente rispetto alle esigenze aziendali, con figure anche sottoutilizzate, qualora non pervengano nuovi affidamenti da parte dei Soci.

Proprio relativamente alle potenzialità di sviluppo, CIS srl auspica che i soci possano nel breve esprimersi positivamente su alcuni settori di sviluppo già individuati. Uno di questi riguarda la gestione del servizio di trasporto scolastico. Lo studio in merito effettuato è stato già trasmesso ai Comuni per i loro riscontri nell'ottobre scorso. Valutando le tempistiche amministrative necessarie per il perfezionamento di tutti gli atti necessari, è ragionevole considerare il possibile avvio del nuovo servizio a partire dall'anno 2019.

Altri settori su cui CIS sta già muovendo passi importanti sono legati direttamente o indirettamente alla valorizzazione del patrimonio, alla resilienza e all'energia.

Come già esposto in precedenza CIS srl attualmente coordina l'adesione al "Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia" in maniera congiunta (esperienza unica a livello nazionale ed europeo che si candida come best-practice) e l'obiettivo è quello di promuovere azioni concrete finalizzate al risparmio di energia in ambito comunale, produttivo, civile e della mobilità.

Gli interventi che potranno essere da CIS srl nel medio periodo riguardano in particolare l'efficientamento energetico delle strutture pubbliche: con la predisposizione di progetti che intercettino finanziamenti europei, nazionali o regionali. L'obiettivo strategico è quello di avviare degli interventi di efficientamento e proseguire con l'attività di monitoraggio e gestione. CIS srl, potrà garantire il supporto per la predisposizione di progetti capaci di partecipare ad esempio a sovvenzioni per l'assistenza tecnica incentrata sull'implementazione dell'efficienza energetica, e sui progetti e i programmi per il trasporto urbano e l'energia rinnovabile (ELENA) fino ad arrivare ad operare in qualità di ESCO pubblica ed attuare l'implementazione delle azioni previste nel joint-PAESC (sia misure severe che soft). In questo contesto si sta sviluppando l'idea progettuale di creazione di una rete d'installazione di colonnine di ricarica per i mezzi elettrici.

Nell'immediato, un settore che potrà essere potenziato già nel corso del 2018 è quello del Servizio Entrate. CIS srl offre un servizio flessibile, tecnologico e personalizzato, in grado di cogliere le esigenze espresse dai singoli gli Enti Locali nel rispetto della normativa nazionale e locale in materia tributaria.

Grazie ad una gestione consolidata sul territorio da oltre un ventennio e alla professionalità acquisita dai propri operatori, CIS srl già gestisce in maniera puntuale le fasi della riscossione volontaria, tenuta dell'anagrafe tributaria e dell'accertamento dei tributi, consentendo di raggiungere obiettivi primari per le casse e per i bilanci degli Enti serviti e di elevare il rapporto di fiducia tra Comune e Contribuente perseguendo l'obiettivo di equità fiscale.

Rispondendo ad alcune esigenze dei Comuni Soci, CIS srl potrà estendere la propria attività alla gestione del complesso delle entrate comunali e quindi anche a quelle patrimoniali, curandone tutte le fasi fino alla riscossione coattiva.

Anche quest'ultima attività – gestita in maniera puntuale e organizzata – potrà migliorare il governo delle Entrate da parte dei Comuni soci e le loro risultanze finanziarie.

Tenuto conto, inoltre, delle difficoltà di alcuni comuni a sopperire al turnover e della previsione contemplata all'art. 4 del d.lgs. 175/2016 in cui è previsto che le amministrazioni pubbliche possano affidare alle proprie società, tra l'altro, l'autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o allo svolgimento delle loro funzioni, CIS srl potrà sviluppare anche in questi ambiti servizi di supporto ai Soci secondo le loro necessità.

Si inserisce in questo contesto anche la possibile collaborazione con il Comune di Jesi. Sono stati già intrattenuti incontri con l'Amministrazione Comunale ed è stata condivisa l'opportunità di una collaborazione tra i territori attraverso il coinvolgimento delle rispettive società pubbliche partecipate al fine di potenziare un'azione più incisiva nel governo degli stessi attraverso la specializzazione di strutture dedicate nei diversi settori.

Qualora i predetti ambiti di sviluppo non trovassero concretizzazione, nel medio periodo dovranno essere presi provvedimenti di ristrutturazione aziendale anche attraverso la messa in campo di azioni finalizzate al contenimento della spesa del personale (contratti di solidarietà ...).

INVESTIMENTI

Nel corso del 2017 sono stati realizzati interventi/investimenti complessivi pari a € 104.138,51
Di seguito è riportata la tabella di sintesi degli investimenti per servizio:

Settore	Opera	Importo
ENTRATE	Licenze Sw	338,80
	Hw	1.201,20
IGIENE AMBIENTALE	Attrezzature	1.237,21
PISCINA	Edifici	87.079,47
GENERALI	Impianti	11.634,00
	Licenze Sw	1.016,60
	Macchine ufficio elettroniche	1.631,23
TOTALE		104.138,51

La copertura finanziaria è stata così reperita:

Fonte	Importo	Quota %
Autofinanziamento	104.138,51	100
Mutui	0,00	
Finanziamento pubblico/contributi	0,00	
Totali	104.138,51	100

Informazioni societarie sulle società partecipate

Si elencano di seguito le società controllate e partecipate da CIS srl :

Società	Capitale sociale	Anno acquisizione partecipazione	Quota partecipazione	Valore a bilancio	Fondo svalutazione partecipazione a bilancio
E.T. – servizi tecnologici srl	120.000,00	12.04.2002	60%	622.000	113.020
CISENERGY Srl	10.000,00	01.08.1997	100%	0	0
So.Ge.Nu.S. SpA	1.100.000,00	1997	38,252%	3.000.000	1.542.023,49
COLLI ESINI SAN VICINO Srl	95.636,00	2005	0,8323%	794	0
SIG S.p.A.	7.000.000,00	2004	2,25%	179.592	0

L'iscrizione in bilancio delle partecipazioni detenute in Et Servizi Tecnologici e Sogenus spa è fatta sulla base della perizia di stima della trasformazione da Consorzio a Srl.

Attraverso l'appostazione del fondo svalutazione, nel 2015 CIS srl ha ritenuto di allineare il valore delle partecipazioni con il patrimonio netto di propria pertinenza delle due società con riferimento all'ultimo bilancio disponibile, con esclusione dei dividendi maturati ed erogati.

Come indicato nell'illustrazione dei singoli rami amministrati, alcuni segmenti importanti della nostra attività sono svolti da alcune società partecipate. Ci si riferisce in particolare a Cisenergy srl, Sogenus spa ed ET st srl. Nelle parti che precedono sono state fornite le informazioni riguardanti i rapporti contrattuali intercorrenti tra le parti. Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

AZIONI PROPRIE E OPERAZIONI RELATIVE

La società non ha mai detenuto azioni proprie né ha mai posseduto azioni o quote di società controllanti, neanche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Non ci sono attività di ricerca e sviluppo da segnalare.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La società non ha contratti in strumenti derivati.

INFORMAZIONI IN TEMA DI RIVALUTAZIONE DEI BENI

Nessuno dei beni in patrimonio è stato oggetto di rivalutazione monetarie e/o economiche.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La gestione aziendale, come complesso di operazioni teso al perseguimento degli obiettivi, attraverso l'assunzione di decisioni sull'impiego delle risorse economiche disponibili e delle risorse umane è condotta dal Consiglio di Amministrazione composto da un Presidente e due Amministratori.

L'attività dell'azienda si svolge principalmente nella sede direzionale, amministrativa ed operativa in Maiolati Spontini in Via Fornace n. 25.

Presso la sede della società sono allocati gli sportelli aziendali con un ampio orario di accesso per la ricezione del pubblico.

Sedi secondarie e unità locali

Precisiamo, come richiesto all'articolo 2428 ultimo comma del vigente Codice Civile, che CIS srl ha le seguenti unità locali:

- Sede CIS Via Fornace n. 25 – Moie di Maiolati Spontini
- Magazzino igiene ambientale – Via Fabriano, 20
- Piscina comprensoriale – Largo Thien An Men

- Centro Informativo Promozionale - Via della Chiusa Moie di Maiolati Sp.
- Deposito/archivio – Località Scappia - San Paolo di Jesi

CIS srl fornisce inoltre i seguenti servizi di assistenza e pronto intervento 7 giorni su 7:

- Pronto intervento su servizio pubblica illuminazione
- Reperibilità per affissione manifesti urgenti/funebri.

Risorse Umane e organizzazione

Anche nel corso del 2017 CIS srl ha continuato ad operare per concretizzare un sistema organizzativo basato sul coinvolgimento e sulla valorizzazione del personale, orientato al continuo miglioramento, sia in termini di efficacia (capacità di raggiungere gli obiettivi) sia in termini di efficienza e flessibilità (capacità di ottimizzare il rapporto tra risultati ottenuti e risorse impiegate).

In azienda sono applicati due contratti di lavoro: il Federgasacqua per la generalità dei servizi e il contratto Federambiente per il comparto del servizio operativo di igiene ambientale.

	CCNL GAS ACQUA	CCNL Federambiente
Totale dipendenti a tempo indeterminato	19	8
Totale dipendenti a tempo determinato	0	0

La struttura organizzativa prevede due aree principali:

- Area I - Affari generali e servizi amministrativi
- Area II - Servizi tecnici.

con la seguente consistenza di personale (struttura a tempo indeterminato) al 31.12.2017:

	Area I Affari Generali e Servizi Amministrativi		Area II Servizi Tecnici	
	CCNL gas acqua	CCNL federambiente	CCNL gas acqua	CCNL federambiente
Dirigenti	-		-	-
Quadri	1		1	
Impiegati	11		4	1
Operai	2			7
Totale	14	0	5	8

Nell'ambito degli impiegati dell'Area servizi Amministrativi è ricompresa 1 unità assunta ai sensi della legge 68/99.

Per il raccordo organizzativo interno della struttura è stata prevista, in capo al Quadro dell'Area I - Affari generali e Servizi Amministrativi, una funzione di coordinamento interno generale.

Personale a tempo indeterminato distinto tra impiego tempo pieno e tempo parziale

		CCNL FEDERGASACQUA		CCNL FEDERAMBIENTE	
		Uomini	Donne	Uomini	Donne
Tempo pieno Tempo parziale	Tempo pieno	7	9	7	1
	Tempo parziale	1	2		

ORE SCIOPERO

	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014	Anno 2013
Tot.	4,30	49	-	-	-

CIS srl deve assicurare la piena e costante copertura delle posizioni lavorative volte a garantire gli standard di cui ai disciplinari di servizio stipulati con i Comuni Soci ed assicurare la continuità delle attività funzionali alla gestione ottimale dei servizi resi dalla Società.

In considerazione di ciò, nel corso del 2017 le assunzioni a tempo determinato - rese assolutamente necessarie e improcrastinabili per garantire la regolare continuità dei servizi al pubblico - sono state le seguenti:

- n. 2 unità per il servizio igiene ambientale (n. 1 periodi di competenza: dal 08/05/2017 al 15/08/2017 – dal 13/11/2017 al 15/12/2017 n. 1 periodo di competenza: dal 07/08/2017 al 31/08/2017)
- n. 1 unità per il servizio affissioni (periodi di .competenza: dal 20/06/2017 al 02/10/2017)

Politiche di relazioni industriali

Nel corso dell'esercizio sono stati condotti diversi incontri con le organizzazioni sindacali per un'informativa/aggiornamento sulle tematiche previste dal CCNL.

Le relazioni industriali hanno riguardato anche gli accordi di contrattazione di secondo livello e la firma degli accordi integrativi sul comparto gas-acqua e igiene ambientale limitatamente all'anno 2017. Detti accordi hanno sostanzialmente confermato quelli precedenti.

La dinamica del costo del lavoro è stata condotta sulla base delle previsioni di budget.

La formazione

L'attività formativa e di aggiornamento del personale di CIS srl nell'anno 2017 è stata articolata in momenti di aggiornamento seminariale individuale e in corsi di formazione esterni, è stata promossa in maniera flessibile e dinamica nel senso che è stata condotta sulla base dei fabbisogni formativi delle varie funzioni aziendali e delle necessità derivanti dagli sviluppi normativi.

Ambiente

La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di protezione ambientale, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

Relativamente a:

- danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva: non si rilevano eventi;

- sanzioni o pene definitive inflitte all'azienda per reati o danni ambientali: non si rilevano eventi.

Sicurezza sul lavoro

Si da atto che vengono adottate le prescritte misure di sicurezza e che si provvede ad aggiornare il "documento di valutazione dei rischi" in attuazione di quanto previsto dal D.Lgs. n° 81 del 09/04/2008, documento finalizzato a riportare gli esiti delle valutazioni dei rischi lavorativi e della definizione delle misure di prevenzione e protezione per il personale, in relazione all'attività lavorativa svolta e alla individuazione e programmazione degli interventi di miglioramento.

Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi è interno alla struttura e partecipa regolarmente ai corsi di aggiornamento previsti dalla normativa.

Il Rappresentante dei lavoratori in materia di sicurezza è interno al personale dipendente ed ha frequentato regolarmente corsi di aggiornamento come previsto dalla normativa. I lavoratori sono sottoposti regolarmente a visita periodica come da protocollo sanitario redatto dal medico competente.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola (per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale).

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile .

INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE AI SENSI DELL'ART. 2428 C.C.

In ossequio all'art. 2428 si forniscono le seguenti ulteriori informazioni.

Rischio riconducibile al credito

Il rischio di credito è rappresentato dall'esposizione della società a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla clientela.

In considerazione dell'ambito di operatività della società si ritiene il rischio contenuto e poco significativo riguardo alla sua esigibilità in quanto i clienti della società sono essenzialmente i Comuni soci tenuti agli obblighi di contabilità pubblica. Per quanto riguarda il rischio di credito verso altri soggetti l'amministrazione provvede a un costante e attento monitoraggio.

A fronte dell'esposizione dei crediti verso clienti, che complessivamente ammonta al 31.12.2017 a € 1.534.871,05 (€ 1.428.714,05+106.157,71 credito Cisenergy per fatture emesse) è previsto il fondo svalutazione valutato alla stessa data a € 191.443,81= più una parte dell'accantonamento del fondo svalutazione crediti Cisenergy, a copertura dell'intero importo di euro 106.157,71).

Si dà altresì atto che la situazione dei debiti e dei crediti reciproci tra CIS srl e Comuni soci è periodicamente asseverata dai rispettivi organi di controllo ai sensi e per gli effetti di cui al Decreto Legge 95/2012 art. 6 comma 4.

Rischio finanziario e di liquidità

Il rischio di liquidità, inteso come il rischio che la società ha ad adempiere alle proprie obbligazioni, è costantemente monitorato con l'obiettivo di garantire una efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

L'evoluzione dei fabbisogni finanziari viene monitorata periodicamente. Al momento non risultano particolari rischi di liquidità che richiedano interventi.

Il livello di indebitamento complessivo nei confronti del sistema creditizio è esclusivamente rappresentato da debiti (mutui) a medio/lungo termine per il cui dettaglio si rinvia alla parte dedicata che precede.

Rischi di mercato - regolatori

La peculiarità delle società in house providing come la nostra è quella di avere un mercato circoscritto e limitato agli ambiti locali degli enti soci, i quali, attraverso le loro funzioni tipiche di controllo e indirizzo, ne determinano l'azione. In quest'ottica, quindi, si potrebbe più opportunamente parlare di rischio normativo e regolatorio, riferendoci al fatto che la continua evoluzione e mutevolezza della normativa sin qui succedutasi sui servizi e società pubbliche non ha permesso una incisiva programmazione strategica di medio periodo, frenando una proficua pianificazione di azioni e investimenti. Il cambiamento delle regole di funzionamento dei settori di business nonché le prescrizioni e gli obblighi che li caratterizzano possono influire sui risultati e sull'andamento della gestione.

Rischio tasso

E' il rischio connesso alle oscillazioni dei tassi di interesse dei finanziamenti che la Società può aver sottoscritto per finanziare gli investimenti nei settori gestiti.

Tale rischio in CIS è molto circoscritto in quanto gli indebitamenti per mutui che restano a carico del bilancio aziendale sono relativi solo a 2 mutui che sono stati sottoscritti a tasso variabile per la realizzazione della sede aziendale e per i lavori della Pubblica Illuminazione.

Rischi prezzo

Il rischio prezzo è limitato ai costi operativi esterni e alle forniture.

Rischio cambio

Non sussiste rischio cambio in quanto l'attività è interamente svolta nel territorio nazionale.

ALTRE INFORMAZIONI

Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico ai sensi del D.Lgs.175 del 2016

L'art. 6 co. 2 del Decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 prevede che le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informino l'assemblea dei Soci.

La società è già dotata di un sistema di gestione dei rischi aziendali che si poggia su procedure e verifiche che permeano tutta l'organizzazione coinvolgendo molteplici attori sia esterni che interni con differenti ruoli e responsabilità: l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione, l'Organo Intercomunale di Coordinamento, il Collegio Sindacale e l'Organismo di Vigilanza.

Ad integrazione ed in attuazione della norma sopra richiamata, l'Organo Amministrativo di CIS srl ha provveduto a definire un primo Piano per la definizione di una misurazione del rischio ai sensi del citato art. 6 co. 2 e dell'art. 14 co. 2 del D.Lgs. 175/2016.

Considerando la fase di prima applicazione il CdA ha tenuto in considerazione le indicazioni fornite da Utilitalia nelle Linee Guida licenziate nell'aprile 2017.

Gli indicatori focalizzati per la misurazione del rischio e la definizione della soglia di allarme attengono alle seguenti grandezze: gestione operativa della società (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 c.c.); limiti massimi di erosione del patrimonio netto per le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo (se superiore al 5% del capitale sociale); indice di struttura finanziaria (dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato – se inferiore a 1 in una misura superiore al 30%); peso degli oneri finanziari (misurato come oneri finanziari su fatturato – se superiore al 5%). Ulteriore elemento di valutazione è rappresentato dalla relazione redatta dal Collegio Sindacale da cui possano emergere eventuali segnalazioni circa la continuità aziendale.

Gli indici e le notizie riguardanti i parametri predetti relativi all'esercizio 2017 sono esplicitati in altre parti della presente Relazione e Nota integrativa e ad essi si rinvia, così come alla Relazione del Collegio Sindacale.

Relativamente alla opportunità di integrare gli strumenti di governo societario di cui all'art. 6 cc. 3 – 4 – 5 del D.Lgs. 175/2016, si indicano di seguito le risultanze delle valutazioni effettuate:

- a) Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

CIS srl è una società in house che svolge attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali esclusivamente dei Comuni soci committenti. Conseguentemente si ritiene l'integrazione non necessaria date le caratteristiche specifiche del business aziendale e date le dimensioni dell'azienda.

- b) Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

Al momento non si ritiene di strutturare uno specifico ufficio di controllo stante l'organizzazione già in essere, le dimensioni aziendali e i vincoli riguardo le assunzioni del personale.

- c) Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

L'azienda ha già adottato un Modello Organizzativo di gestione e Controllo ex D.lgs 231/2001 in cui sono integrati il Piano di prevenzione della corruzione e Programmi per la Trasparenza e un Codice Etico.

Si ritiene che dette regole di comportamento siano strumenti adeguati di tutela dei clienti, dei dipendenti, dei collaboratori nonché degli altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività con la società.

- d) Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

Si ritiene al momento l'integrazione non necessaria date le dimensioni dell'azienda.

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001

L'Organo Amministrativo di CIS srl in data 16 luglio 2015 ha approvato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 e il Codice Etico. Nella medesima occasione, in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto e tenuto conto delle caratteristiche peculiari della propria struttura organizzativa, la Società ha previsto la funzione di vigilanza sul funzionamento, l'osservanza e l'aggiornamento del Modello, in capo a un Organismo di Vigilanza monocratico esterno dotato di autonomi poteri d'iniziativa e controllo. Tale compito è stato affidato a un avvocato-giurista d'impresa. L'Organismo di Vigilanza (OdV) è il soggetto che sovrintende il processo organizzativo, di controllo e verifica, introdotto dall'ex D.Lgs. 231/2001, in merito alla prevenzione sulla commissione d'illeciti amministrativi.

Prevenzione della Corruzione e Programma per la Trasparenza

CIS srl, sulla base della Legge n. 190 del 6.11.2012, entrata in vigore il 28.11.2012, con cui sono state approvate le "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 avente ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", D.L.90/2014, come convertito in L.114/2014, Deliberazione ANAC n. 8 del 17 giugno 2015 "Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici", si è dotato di un Piano di Prevenzione della Corruzione e di un Programma Triennale per la Trasparenza ed Integrità.

Alla luce delle indicazioni convergenti scaturenti dal PNA e dalle Linee Guida ANAC precitate, la scelta di CIS srl è stata quella di dare organica e adeguata attuazione alla normativa sulla prevenzione della corruzione (L.190/2012) e trasparenza (D.Lgs. 33/2013) mediante l'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 integrando in esso le misure specifiche in parti dedicate denominate Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Programma Triennale per la Trasparenza.

Il Modello e pedissequi PTPC e PTT sono periodicamente aggiornati. L'ultimo aggiornamento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nel gennaio 2018 con riferimento anche alle Linee Guida ANAC n. 1134 del 8 novembre 2017 "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici".

Tutela dei dati personali –Privacy-

Con il DL 05/2012 "Decreto Semplificazioni", all'art. 45 dal 10/02/2012, è stato abrogato l'obbligo di stesura del Documento Programmatico sulla sicurezza, documento fino ad allora da aggiornarsi ogni anno alla scadenza del 31 marzo. Per poter gestire al meglio i processi di sicurezza interna e preservare il dato e l'informazione da perdita, distruzione, accessi non autorizzati, si è comunque deciso di continuare ad adottare in autorganizzazione un documento sulla sicurezza e privacy redigendo il "manuale privacy e sicurezza". Nel corso del 2017 detto documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 22 marzo 2017.

Per quanto sopra, nel ringraziare tutti i Soci, il Collegio Sindacale, e tutto il personale aziendale Vi invitiamo ad approvare il bilancio di esercizio 2017.

Moie di Maiolati Spontini 30 maggio 2018

**Per Il Consiglio di Amministrazione
f.to Il Presidente di CIS srl
ing. Luca Piermattei**